



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMMISSIONE GIUDICATRICE PER L'ESAME E LA VALUTAZIONE DELLE OFFERTE PERVENUTE SULLA PIATTAFORMA ASP IN MERITO ALLA PROCEDURA DI GARA N. 2773528 IDENTIFICATA CON CIG 86863380E2 PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI ASSICURATIVI SUGLI IMMOBILI IN USO ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI CON COPERTURA ALLA RISK COMPRENSIVA DI RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI (RCT)

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ASTENSIONE O DI INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto dott. LORENZO SIBILLA, in servizio presso il Dipartimento per i Servizi Strumentali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nato a Napoli (NA), il 27 settembre 1964, in relazione all'incarico di componente della Commissione giudicatrice per l'affidamento di servizi assicurativi sugli immobili in uso alla Presidenza del Consiglio dei ministri con copertura all risks comprensiva di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT), per il periodo di trentasei mesi – CIG 86863380E2, come da Determina del Coordinatore dell'Ufficio patrimonio, gare e contratti datato 07 maggio 2021, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, dichiara:

- 1) di non avere svolto né svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente alla suindicata procedura di gara;
- 2) di non aver rivestito, nel biennio precedente, cariche di pubblico amministratore;
- 3) di non aver concorso con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale, in qualità di membro di commissione giudicatrice, con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- 4) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato per reati che comportino l'interdizione dai pubblici uffici, per reati che incidano sulla moralità professionale e per i reati di cui al D. Lgs. N. 231/2001 e s.m.i.;
- 5) di impegnarsi ad operare con imparzialità e a svolgere il proprio compito con rigore e riservatezza nel rispetto della normativa vigente;
- 6) che non sussistono cause di astensione come previste dall'art. 51 cod. proc. civ.;
- 7) di impegnarsi ad astenersi dal partecipare ai lavori della commissione giudicatrice in presenza di interessi propri, finanziari e non, diretti e indiretti, che possano essere in conflitto, anche soltanto potenziale, con gli obblighi di imparzialità e riservatezza; in particolare, di impegnarsi ad astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni e/o ad attività in presenza di interessi propri, finanziari e non, del coniuge, dei parenti entro il quarto grado e/o di soggetti conviventi, di persone collegate (amici, conoscenti, ecc.) o di organizzazioni di cui il sottoscritto o il coniuge o i parenti entro il quarto grado e/o i conviventi siano amministratori o dirigenti, in conflitto con attività e le finalità della P.C.M. e comunque di impegnarsi ad astenersi in tutti i casi in cui abbia un qualsiasi interesse personale o professionale, diretto o indiretto, nei confronti di uno o più soggetti comunque coinvolti, direttamente o indirettamente, nelle attività della sopraccitata gara;
- 8) che non sussistono cause di incompatibilità come previste dal D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
- 9) di essere consapevole che è causa di incompatibilità anche avere in corso ovvero avere svolto nel corso dell'ultimo anno incarichi, mandati, compiti, servizi ovvero cariche, funzione, uffici o situazioni assimilabili presso operatori economici che partecipano in veste di concorrenti alla gara sopraindicata ovvero presso operatori economici ai primi legati da rapporti di controllo ovvero di collegamento societario.

Roma, 10 maggio 2021